

Antonio Capocchetti
Uno dei premiati



Stefano Scala
Uno dei premiati



Totò Schillaci ha incantato la città

L'evento Il campione indimenticato di Italia '90 è stato ospite nel Capoluogo grazie al Gruppo Sportivo Italiano

LA KERMESSA

Ha incantato la città con la sua semplicità e disponibilità, quelle stesse caratteristiche che nel lontano 1990 lo resero eroe incontrastato delle "notti magiche" del Mondiale di calcio giocato in Italia. A una settimana di distanza non si è ancora spenta l'eco della visita nel capoluogo di Salvatore Schillaci, per tutti quanti semplicemente Totò. Il campione siciliano ha girato per la città e ha poi incontrato i suoi ancora numerosissimi e calorosi estimatori con un incontro pubblico svolto all'Hotel Europa. Un evento fortemente voluto dal Gruppo Sportivo Italiano del presidente Alessandro Domizi e denominato «Storie di Sport», rassegna svolta in collaborazione con Msp Italia alla sua prima edizione. Schillaci ha intrattenuto la folla con i suoi racconti da uomo, prima, e da grande calciatore, diventato simbolo dell'Italia operaia, del meridione che emigra ma che sbanca grazie ad un cuore grande così. Una passione e una dedizione al lavoro, una voglia di arrivare che Schillaci ha cercato di trasmettere anche nelle sue visite ad alcune realtà della scuola calcio nostrana, come quella del GSI di Sabaudia, la scuola calcio Danese, ma anche quelle di Samagor e Atletico Latina.

«Abbiamo dato vita a questo progetto, per il quale stiamo già lavorando alla edizione del 2020, per parlare di sport con coloro che l'hanno fatto da protagonisti ai massimi livelli - racconta Alessandro Domizi, presidente nazionale del GSI - La presenza a Latina di Totò Schillaci ed il grande entusiasmo registrato per il suo tour in città e nelle scuole calcio visitate ci

«Storie di Sport» è alla prima edizione ed ha riscosso enorme successo

ha pienamente confortato sulla bontà della iniziativa resa possibile dal grande lavoro di tutta la nostra organizzazione e dal prezioso di supporto di alcuni nostri partner».

La conferenza è stata una bella occasione per ascoltare dalla viva voce di chi li visse da protagonista aneddoti sui mondiali e tra l'altro del primo calciatore italiano ad andare a giocare all'estero. Al termine dell'incontro di Totò Schillaci, oltre ai tantissimi selfie e autografi, Schillaci ha premiato i protagonisti dell'anno del GSI con il riconoscimento di «Special one».

Varie le categorie dei premiati: «per la passione, l'impegno ed il prezioso e generoso servizio svolto in favore della comunità nell'organizzazione di competizioni che hanno coinvolto e divertito migliaia di sportivi» sono stati premiati: Davide Favale; Stefano Scala, Daniele Marangoni, Marco Barretta, Filippo Lacalamita, Silvio Abbate, Sergio Giannoli, Domenico Maglione - fotografo nazionale del Gruppo Sportivo Italiano -, «per aver immortalato col suo magico obiettivo i momenti più belli di Rimini 2019», Antonio Capocchetti «per aver onorato il calcio con giocate memorabili e per aver sempre saputo interpretare lo sport in modo leale e generoso»; Andrea De Sales «per aver, nei lunghi anni di attività arbitrale, saputo con non comune abilità coniugare indiscusse doti caratteriali e raffinate capacità di dialogo, dando alla figura dell'arbitro una dimensione umana sempre apprezzata dagli sportivi»; Amerigo Tagliaferri «per aver saputo interpretare il ruolo dell'arbitro con umiltà, serenità e semplicità, senza rinunciare a fermezza ed autorevolezza». ●G.T.



Totò Schillaci protagonista dell'evento del Gruppo Sportivo Italiano «Storie di Sport»: il campione di Italia '90 ha anche premiato gli «Special One» del Gsi per il 2019. Sotto insieme a Domizi, Petruccelli e Lacalamita. In alto con le scuole calcio di Samagor e Atletico Latina

